

ARTI-Italia Associazione Rigeneratori Toner Inkjet – Italia

Comunicato Stampa in occasione del Big Buyer 2012

Lo scorso mese di ottobre a Milano, i rappresentanti italiani di alcune tra le più grandi aziende europee per la rigenerazione di cartucce, hanno deciso di costituire un'associazione senza scopo di lucro denominata **ARTI-Italia**. **ARMOR, EMBATEX, KATUN e KMP** - i soci fondatori, tutti membri di ETIRA (European Toner Inkjet Remanufacturer Association) hanno ispirato lo scopo sociale riferendosi a quello dell'Associazione europea e al suo codice deontologico. I soci di **ARTI-Italia** s'impegheranno nella diffusione della cultura dei prodotti rigenerati in Italia e nell'aggregazione di altri soggetti, della filiera del settore, che condivideranno gli stessi principi ispiratori.

In Europa si discute da tempo di Ecodesign e degli aspetti che renderebbero meno complicato riutilizzare i prodotti dismessi al termine del loro ciclo vitale. Il riuso delle cartucce in Italia vede invece anche molte altre difficoltà per la rigorosa legislazione in materia di cartucce esauste che non agevola la loro raccolta per essere rigenerate. Non solo, la presenza di cloni, cartucce compatibili costruite con plastiche nuove che non rispettano i brevetti, è in deciso aumento: si tratta di prodotti illegali e contraffatti per lo più provenienti dall'estremo Oriente in violazione dei brevetti dei vendor, che sono i soli legali produttori di cartucce originali (OEM). Un termine, quello del prodotto "compatibile", che confonde l'utilizzatore quando deve decidere tra l'acquisto di una cartuccia correttamente rigenerata e una compatibile/clonata ovvero illegalmente copiata da un originale. Il clone, inoltre, proprio per il suo carattere non rispettoso delle proprietà intellettuali non è riutilizzabile, quindi destinato alla discarica con conseguente grave danno per l'equilibrio ecologico e per l'ambiente. Grazie al documento **Guida ai Cloni** preparato da ETIRA, ora disponibile sul sito www.etira.org nella versione italiana, da noi tradotta, si vogliono metter in luce tutti questi aspetti con lo scopo di fornire informazioni utili per gli utenti pubblici e privati. Tutti noi distribuiremo, durante il Big Buyer, copie di questa guida, fornendo informazioni affinché sempre più distributori, rivenditori e utenti siano aggiornati in merito a questo delicato problema.

Tra gli obiettivi della nostra Associazione vi è la collaborazione con Enti Pubblici quali Amministrazioni Provinciali titolari in materia di rifiuti, le Agenzie Regionali per l'Ambiente, il Ministero dell'Economia e delle Finanze che in questa fase di spending review, attraverso CONSIP sta rivalutando le cartucce rigenerate e il Ministero dell'Ambiente che sta mettendo a punto un documento guida per il settore delle Cartucce Rigenerate. Il confronto con questi Enti e la partecipazione ai tavoli dove si discute di GPP, Agenda 21, Acquisti Verdi e Criteri Ambientali ci permette di proporre progetti sostenibili e di portare l'esperienza di aziende europee per migliorare la situazione del mercato nazionale. Riteniamo, pur essendo tra di noi concorrenti, che il business e l'ambiente miglioreranno se faremo bene e insieme un percorso corretto e trasparente e se sapremo individuare proposte serie e concrete per la crescita di tutto il comparto, sia in termini di volume che di benefici eco-sostenibili. Le aziende associate ad **ARTI-Italia**, per le quali lavorano migliaia di persone di cui una parte nel nostro Paese, hanno maturato approfondite e specifiche conoscenze e, grazie agli investimenti in Ricerca, Sviluppo e Innovazione, sono in grado di affrontare le sempre più complesse problematiche tecnologiche delle nuove stampanti immesse sul mercato. Gli standard e le certificazioni acquisiti vanno dalle ISO alle norme DIN alle etichette ambientali (Ecolabel, Nordic Swan o Blau Angel, NFEnvironment, LGA e EMAS) rappresentano lo "**Stato dell'Arte**" del settore della **Rigenerazione dei consumabili di stampa**. UKCRA e FCR sono, rispettivamente in UK e Francia, realtà simili ad **ARTI-Italia** e perseguono obiettivi comuni e assimilabili ai nostri. Con tutti questi soggetti e con altri già presenti in Italia, auspichiamo di costruire un serio e proficuo confronto per un mercato più sano e sostenibile.

Il Presidente

Giovanni Ravelli